



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1587248</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757029
Tasse	https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COTTINI Lucio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDACCI	Massimo		PO	1	
2.	COTTINI	Lucio		PO	1	
3.	D'UGO	Rossella		PA	1	

4.	FELICI	Andrea	PA	1
5.	FORMICA	Mauro	PA	1
6.	GARDELLINI	Giuliana	RD	1
7.	MANFRE'	Giorgio	RU	1
8.	MARANI	Giovanna	ID	1
9.	MARTINI	Berta	PO	1
10.	ODINI	Luca	RD	1
11.	SANTOLINI	Riccardo	PA	1
12.	TUFANO	Ilaria	RD	1
13.	UGOLINI	Monica	PA	1

Rappresentanti Studenti	LIVIERI (Eletto CPDS LM-85 bis) CHRISTOPHER c.livieri@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	LUCIO COTTINI ROSSELLA D'UGO ANDREA FELICI ANNALISA GNUTTI (PTA) BERTA MARTINI
Tutor	Manuela VALENTINI Riccardo SANTOLINI Luca ODINI ELISA FIORAVANTI



Il Corso di Studio in breve

20/05/2023

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) prepara all'insegnamento nelle scuole d'infanzia e primaria. Articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in curricula, il corso prevede sia insegnamenti relativi ai diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento, sia insegnamenti relativi alle scienze dell'educazione, ivi inclusi quelli dedicati all'accoglienza di allieve/allievi con disabilità. Il corso prevede inoltre lo svolgimento di laboratori didattici e, a partire dal secondo anno, di attività di tirocinio, diretto e indiretto, da svolgersi nelle scuole del sistema nazionale di istruzione che abbiano stipulato con l'Università di Urbino apposite convenzioni. Tutto ciò allo scopo di connettere, fin dall'inizio del percorso formativo, le conoscenze acquisite dalle/dai future/i docenti nei diversi campi disciplinari e nelle scienze dell'educazione con le capacità di gestione della classe e di progettazione di percorsi educativi e didattici, anche rivolti a bambine/bambini con disabilità o con altri bisogni educativi speciali.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.

Per il corso di laurea in Scienze della formazione primaria è stato consultato anche l'Ufficio Scolastico Regionale in rappresentanza del sistema regionale della scuola primaria e pre-primaria.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2023

Tra le organizzazioni rappresentative a livello nazionale figura il Coordinamento Nazionale dei Referenti/Presidenti dei Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria (di cui è coordinatore il Prof. Lucio Cottini, Referente del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Urbino); la partecipazione alle attività del Coordinamento nazionale ha permesso, nel corso dell'ultimo anno, di prendere decisioni condivise relativamente ai seguenti aspetti:

- a. Attività dei tutor di tirocinio.
- b. Attività connesse alla gestione delle doppie iscrizioni a Corsi di Studi..

Costituisce un referente anche la Conferenza dei Presidi delle Facoltà e dei Direttori dei Dipartimenti di Scienze della formazione (di cui è Presidente il prof. Domenico Simeone dell'Università Cattolica di Milano). L'assemblea, nel corso dell'ultimo anno ha dibattuto i temi seguenti: • Inclusione degli studenti con disabilità; • Sistema integrato di educazione e istruzione (0-6); • Formazione iniziale docenti e accesso all'insegnamento.

Costituisce infine un referente a livello locale il Tavolo di Consultazione Permanente del CdS che coinvolge le scuole

accoglienti dei tirocinanti ubicate in varie regioni italiane (in particolare nelle Marche e in Emilia Romagna), chiamate come parti sociali interessate a collaborare nel processo di assicurazione della qualità del corso di laurea, con particolare riferimento ai percorsi di miglioramento del tirocinio

[Tirocinio Scienze della Formazione Primaria](#)

La composizione del Tavolo è reperibile al seguente indirizzo:

[TAVOLO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE](#)

Si riunisce regolarmente ogni trimestre e intende rappresentare uno strumento per lo sviluppo della “cultura collaborativa” tra le istituzioni scolastiche e l’Università evidenziando i reali punti di forza e le criticità rispetto alle quali indicare e condividere i correttivi e le misure di miglioramento. In particolare elabora l’Offerta Formativa che l’università offre alle scuole e agli studenti in sintonia con le diversificate necessità, si confronta attivamente sulle eventuali problematiche rilevate dalle Istituzioni scolastiche, monitora in itinere sugli elementi di cambiamento/miglioramento introdotti e valuta le diverse attività, organizza i seminari professionalizzanti. (Si vedano verbali)

[Tirocinio Scienze della Formazione Primaria](#)

Su sollecitazione del Tavolo:

- Si è ampliata e si è diversificata l’Offerta formativa

[Offerta formativa](#)

-E’ stato aumentato il numero di seminari laboratoriali di lingua inglese su temi riguardanti

l’insegnamento/apprendimento di tale lingua supportati da proposte di buone pratiche didattiche ed in particolare legati al tema dell’educazione alla convivenza democratica

[Seminari tematici](#)

-Sono stati organizzati Seminari di formazione orientati alla dimensione culturale (problemi sociali che coinvolgono la scuola) e pedagogico-didattica sui temi: Scuola e Democrazia.

Educazione per un curriculum di Educazione etico sociale, Educare nella scuola dell’infanzia, Il docente come professionista riflessivo).

Attività di tirocinio

In particolare gli stessi componenti del tavolo hanno tenuto i seminari professionalizzanti - rispondenti alle esigenze segnalate dalle Istituzioni scolastiche per studenti in Uscita dal percorso di studi affinché posseggano gli strumenti necessari all’ingresso a scuola e in Entrata allo scopo di avvicinarli al mondo della scuola “reale” offrendo loro i mezzi per comprenderne organizzazione e complessità - riguardanti le seguenti tematiche: gli organi collegiali, la valutazione formativa, I diritti e i doveri dell’insegnante.

[Attività di tirocinio](#)

Nel riunione del Tavolo tenutasi il giorno 24 maggio 2023 si è deciso che per l’anno accademico 2023/24 l’offerta formativa sarà incentrata sulle seguenti tematiche:

- l’insegnante ricercatore;
- la formazione delle competenze trasversali;
- nuove strumentalità per la valutazione formativa;
- l’educazione in natura;
- didattiche per l’inclusione.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/assicurazione-della-qualita> (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)



Insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione curricolare
Mediazione educativa e didattica
Valutazione degli apprendimenti
Organizzazione di contesti di apprendimento per disabili
Organizzazione e progettazione nell'ambito degli organi collegiali

competenze associate alla funzione:

La funzione di progettazione curricolare riguarda la costruzione del percorso formativo. Essa rinvia a competenze disciplinari, relative ai vari ambiti dei saperi, e didattiche con particolare riferimento alla trasposizione didattica dei saperi e alla individuazione di obiettivi di apprendimento generali e specifici.

La funzione di mediazione educativa e didattica riguarda l'allestimento di situazioni didattiche significative ed efficaci ai fini della realizzazione degli obiettivi cognitivi, relazionale e affettivi previsti dal curriculum.

la funzione valutativa rinvia a competenze docimologiche.

La funzione educativa rivolta agli allievi disabili riguarda la conoscenza e il trattamento dei bisogni educativi speciali e dei disturbi specifici dell'apprendimento.

sbocchi occupazionali:

Insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primarie del sistema nazionale d'istruzione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondario di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.



20/05/2023

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione nonché le soglie minime del punteggio di ammissione, sono determinati ogni anno con Decreto del Ministro.

Il test VPI (Verifica Preparazione Iniziale) coincide con la prova di selezione effettuata ai fini dell'accesso programmato.

In presenza di posti residui, previa autorizzazione da parte del Ministero, sarà consentita anche l'iscrizione di studenti con un punteggio inferiore alla soglia minima richiesta, ai quali, in tal caso, verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta, al termine dei corsi di recupero offerti in collaborazione con il Centro Integrato Servizi didattici e e-learning (CISDEL) di Ateneo.

Inoltre, in considerazione del fatto che la prova di accesso al corso non prevede, ai sensi del DM 249/2010, l'accertamento delle competenze relative alla lingua inglese, per massimizzarne l'apprendimento in classi omogenee, il CdS effettua dei test di livello, non obbligatori ma fortemente raccomandati. Sono inoltre offerti, in sinergia con il Centro Linguistico di Ateneo, corsi di lingua inglese, al termine dei quali è previsto un ulteriore accertamento.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/accesso-al-corso> (Sito web del CdS - Accesso al corso)



24/05/2018

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. È finalizzato inoltre all'acquisizione di competenze specifiche relative all'integrazione degli alunni con disabilità.

Il corso di laurea a ciclo unico in SFP intende favorire la formazione di insegnanti polivalenti capaci di integrare i percorsi didattici tipici della scuola dell'infanzia, con quelli più disciplinari che caratterizzano la scuola primaria. Attraverso l'acquisizione da parte dei futuri insegnanti di competenze relative ad entrambi i livelli scolastici il corso favorisce la continuità tra i due ordini di scuola.

Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito inoltre una competenza anche rispetto all'inclusione dei bambini in situazione di disabilità o comunque con bisogni speciali, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. L'insegnante dovrà essere preparato ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati, basati sui risultati della ricerca psico-educativa recente. L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze portate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe.

La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica dei bambini.

La formazione professionale riguarda la promozione e la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione integrale del bambino, alla promozione di climi di classe positivi in grado di assicurare il benessere individuale e collettivo.

Il percorso formativo si articola in tre aree. Una prima area costituita da discipline formative "di base" per l'acquisizione di competenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e tecnologiche. Una seconda area "caratterizzante" dedicata all'approfondimento dei contenuti che sono oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola"), nonché all'acquisizione delle competenze di lingua inglese. Infine, una terza area dedicata all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità.

Il percorso è articolato in corsi e laboratori. Questi ultimi consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi attraverso, per esempio, l'elaborazione di materiali didattici, la costruzione di strumenti, la progettazione di strategie didattiche, individuali e di gruppo, per lo sviluppo della capacità riflessiva, critica e collaborativa.

A) Obiettivi specifici relativi alle attività formative di base: pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e tecnologiche.

Lo studente dovrà:

- possedere una conoscenza critica dei paradigmi pedagogici e delle teorie fondamentali intorno ai problemi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, da cui trarre ragione per itinerari di ricerca, metodi di indagine, progettazione e uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, atti ad indirizzare le pratiche educative didattiche e formative nella scuola e nell'extrascuola;
- comprendere il rapporto fra educazione ed esperienza rispetto ad un orizzonte valoriale e a contesti di riferimento di tipo sociale e operativo;
- possedere una conoscenza critica dei principali modelli educativi e didattici;
- possedere elementi di psicologia scolastica per meglio comprendere i soggetti in educazione, in relazione sia ai diversi livelli di sviluppo, sia ai diversi contesti e culture di appartenenza;
- acquisire conoscenze sullo sviluppo del bambino con riferimento ai seguenti processi: sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento e di problem solving;
- acquisire conoscenze sui fondamenti psicobiologici dello sviluppo cognitivo, in modo da comprendere i principali meccanismi neuropsicologici dell'attività psichica e le alterazioni neuropsicologiche dello sviluppo;
- acquisire conoscenze sulla sfera emotiva e affettiva, nonché sui processi di socializzazione;
- consolidare competenze nell'osservazione del comportamento infantile;
- possedere competenze didattiche (capacità di organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, possesso di una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento; capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni e ai processi di apprendimento messi in atto dagli alunni; capacità di condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà);
- consolidare una riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche insite nelle nuove tecnologie e integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento produttivi;
- conoscere i fondamenti delle metodologie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;
- saper sviluppare percorsi di ricerca educativa "sul campo" basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- avere conoscenze sui contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale;
- avere una conoscenza di base della storia dell'educazione che gli permetta di essere consapevole della storicità dei contenuti e dei modelli pedagogici e didattici, nonché della condizione socioprofessionale dell'insegnante;
- saper agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, in direzione dell'inclusione di alunni di origini culturali e sociali diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza.

B) Obiettivi specifici relativi alle attività formative caratterizzanti

I. Area 1: I saperi della scuola

1. Ambito disciplinare linguistico-letterario

Obiettivi specifici:

- conoscenza del patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio;
- presa di coscienza della molteplicità linguistica e culturale che contraddistingue l'Italia attraverso l'insistenza delle aree alloglotte;
- individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico;
- distinzione dei registri d'uso e conoscenza delle dimensioni di variabilità della lingua;
- conoscenza delle fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;
- sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
- creazione di abilità nella manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;
- conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali (dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti);
- arricchimento del lessico e uso dei moderni strumenti utili;
- sviluppo della capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
- dare competenze per interpretare il messaggio letterario, cogliendone anche i pensieri e le emozioni;
- offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto;
- capire il pensiero narrativo e le sue strutture;
- saper analizzare e commentare un testo;
- conoscere la tradizione letteraria italiana e le sue forme di trasmissione.

2. Ambito disciplinare: lingua straniera (inglese)

Obiettivi specifici:

- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- conoscenze e competenze didattiche sull'apprendimento e l'acquisizione della lingua, sulla comunicazione verbale e non-verbale sia a livello teorico sia nella pratica dell'insegnamento alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.
- capacità di reperire fonti di aggiornamento, formazione e crescita professionale in L2; di comprendere documenti del Consiglio d'Europa e di altre fonti di ricerca e aggiornamento degli insegnanti dei bambini e delle bambine (young learners and very young learners) nella formazione iniziale; capacità di reperire fonti e stimoli per aggiornarsi e migliorare la propria formazione una volta in servizio.

3. Ambito disciplinare: storico-geografico

Gli obiettivi specifici relativi all'ambito storico-geografico mirano all'acquisizione delle conoscenze e competenze storiche e geografiche di base riguardanti diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria.

In particolare ci si propone di favorire:

- lo sviluppo delle metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti; il controllo dell'autenticità delle fonti; la collazione delle stesse per la ricostruzione storica;
- lo sviluppo dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati;
- l'acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, nonché di fonti statistiche, informatiche, soggettive, letterarie e iconografiche;
- la lettura e l'interpretazione dei processi territoriali a differente scala;

- la valorizzazione del ruolo fortemente interdisciplinare del sapere storico e geografico;
- la realizzazione di progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sostenibilità, al paesaggio, ai beni culturali, ai diritti umani, ai processi interculturali e alla globalizzazione.

4. Ambito disciplinare matematico scientifico (discipline ecologico-biologiche, fisiche-chimiche)

Obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali;
- acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico;
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse (imparando ad individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, a riflettere sugli ostacoli cognitivi, ad elaborare possibili attività e percorsi didattici integranti e a sviluppare una visione di tipo sistemico);
- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito matematico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alla disciplina;
- consapevolezza del ruolo del "problem solving" come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità;
- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione.

5. Ambito musicale, artistico, di educazione motoria e conoscenze giuridiche di base

Obiettivi specifici:

- saper progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;
- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio-sportivo;
- apprendere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;
- acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport);
- apprendere elementi di legislazione scolastica e di diritto costituzionale.

II. Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti in situazione di disabilità

Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste mirano a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al profilo di un insegnante che sappia coniugare una solida formazione culturale di base (pedagogica, didattica, psicologica e sociologica) con un approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con bisogni educativi particolari, tra cui quelli con disabilità, integrati in classi normali e quelli con disturbi specifici di apprendimento. A questo scopo, è previsto un ulteriore potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogico-didattiche speciali, ed una loro integrazione con quelle relative a discipline cliniche e igienico-sanitarie di settore.

Su tale substrato formativo comune, il futuro insegnante di classe dovrà saper cogliere i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva, attraverso una congruente gestione degli interventi, nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti.

In un percorso formativo che si avvale di esperienze ed attività diversificate e specializzate, lo studente è chiamato a sviluppare le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, innanzitutto in collaborazione con i colleghi di classe, con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie. Attraverso questo presupposto, è sollecitato a coltivare le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative in un prospettiva inclusiva.

Obiettivi specifici

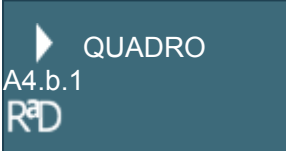
Acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate a:

- valorizzare il quadro delle possibilità offerte dalla normativa, dalla storia e dalla prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale;
- accrescere la conoscenza del soggetto disabile, dei diversi quadri di disabilità e degli strumenti di misurazione del funzionamento individuale;
- interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita;
- collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari;
- adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità; integrare linguaggi verbali e non verbali; conoscere ed utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato;
- aggiornarsi in modo continuo, saper leggere ed impiegare in modo critico i traguardi della ricerca nei settori pedagogico-didattico speciale, psicologico, igienico-sanitario e giuridico;
- conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- saper cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, disabilità;
- saper gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali;
- saper riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento; approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo.

C) Tirocinio

In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio nelle classi, occorre che gli studenti sviluppino:

- capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, propria e altrui;
- capacità di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati;
- capacità di rilettura della propria esperienza professionale in rapporto ad un profilo di docente articolato in riferimento alla gestione dell'aula, del livello meta di progettazione/valutazione, del proprio ruolo professionale;
- capacità di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento;
- capacità di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'integrazione di alunni con necessità educative speciali e con particolare attenzione a quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>		
Empty row for content		

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscenze e competenze linguistiche orali e scritte di livello B2, come indicato nel Quadro Comune Europeo;
- conoscenze e competenze didattiche su l'insegnamento e l'apprendimento della L2.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di laboratorio condotte in lingua inglese, nonché attraverso le attività extracurricolari fornite dal corso di studio.

Tali attitudini sono valutate attraverso la produzione di elaborati di laboratorio e attraverso le prove finali dei corsi extracurricolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine all'uso della lingua inglese in attività di speaking, reading, listening, writing;
- attitudine all'uso della lingua inglese in contesti didattici basati sulla comunicazione con e tra le/gli allieve/i;
- attitudine a reperire fonti di aggiornamento per la formazione professionale in L2.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di laboratorio condotte in lingua inglese, nonché attraverso le attività extracurricolari fornite dal corso di studio.

Tali attitudini sono valutate attraverso la produzione di elaborati di laboratorio e attraverso le prove finali dei corsi extracurricolari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDONEITÀ LINGUA INGLESE B2 [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 1° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 3° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 5° ANNO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

AREA PSICOPEDAGOGICA E METODOLOGICO DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere l'epistemologia delle discipline psico-pedagogiche e metodologico-didattiche, i loro contenuti e le loro metodologie;
- conoscere e comprendere i costrutti teorici e i principi prasseologici fondamentali della pedagogia e della didattica;
- conoscere e comprendere le diverse teorie psicologiche dell'apprendimento, i costrutti teorici e metodologiche della psicologia dello sviluppo;
- conoscere e comprendere quadri concettuali e dispositivi operativi connessi all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle attività di progettazione, realizzazione e valutazione delle situazioni di insegnamento e apprendimento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine a comprendere le situazioni didattiche;
- attitudine a progettare e allestire situazioni didattiche in funzione della trasposizione didattica del sapere;
- attitudine alla gestione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali dei contesti di insegnamento e apprendimento;
- attitudine alla valutazione degli apprendimenti in maniera coerente con gli obiettivi;
- attitudine a monitorare e valutare nonché la qualità dei processi di insegnamento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.

Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DOCIMOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA DEI SAPERI [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

PEDAGOGIA DEI SAPERI [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere i concetti fondamentali e i metodi caratteristici dei diversi ambiti disciplinari: linguistico letterario, storico geografico, matematico scientifico, musicale, artistico, di educazione motoria e della lingua inglese.
- conoscere e comprendere le declinazioni didattico-disciplinari dei diversi ambiti disciplinari, con riferimento alle loro specifiche potenzialità formative, in vista di una loro trasposizione didattica.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dalla/dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine ad applicare i costrutti concettuali e le procedure metodologiche relative ai diversi ambiti disciplinari, alle situazioni didattiche di insegnamento e apprendimento;
- attitudine a trasporre didatticamente i saperi disciplinari oggetto di insegnamento;
- attitudine a individuare, selezionare e adattare i contenuti dei saperi in rapporto allo sviluppo evolutivo degli allievi, alle loro caratteristiche individuali e a quelle dei contesti di apprendimento (aula, laboratorio ecc.).

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.

Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA (*modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI (*modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI*) [url](#)

DISEGNO [url](#)

ECOLOGIA (*modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI*) [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA (*modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA*) [url](#)

FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA [url](#)

GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

IGIENE (*modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA*) [url](#)

LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI ECOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI FISICA [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUISTICA [url](#)

LABORATORIO DI MATEMATICA 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI MATEMATICA 5° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI MUSICA [url](#)

LABORATORIO LETTERARIO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II (*modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II*) [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA I E DIDATTICA DELLA LINGUA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA II (*modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II*) [url](#)

LOGICA MATEMATICA [url](#)

MATEMATICA (*modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA [url](#)

AREA DEGLI INSEGNAMENTI PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere l'epistemologia della pedagogia speciale;
- conoscere e comprendere teorie e metodi inerenti le disabilità, i bisogni educativi speciali e i disturbi specifici dell'apprendimento.
- comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l'intervento didattico personalizzato.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dalla/dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la/il laureata/o ha acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine alla previsione delle situazioni di difficoltà cognitiva e relazionale;
- attitudine alla progettazione di interventi educativi speciali;
- attitudine alla promozione di contesti inclusivi e di integrazione;

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.

Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l'intervento didattico personalizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA SPECIALE [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE [url](#)

LABORATORIO DI DISABILITÀ [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DISABILITÀ [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini di autonomia di giudizio:

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti degli allievi di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
- attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia della propria azione didattica;
- attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. La capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante sarà presa in considerazione anche nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:

- capacità di modulare l'interazione verbale (1) e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare all'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;

- capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

(1) In tale contesto è preferibile adottare il termine "interazione", anziché riferirsi alle abilità classiche della comunicazione verbale, poiché il correlato concettuale di tale termine racchiude e contempla sia l'aspetto recettivo della comunicazione (ascolto e comprensione), sia la dimensione attiva (parlato/scritto).

Capacità di apprendimento

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
- attitudini ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico- didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- attitudini ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.

La verifica di tali risultati avviene tramite prove di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.



La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.'

Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea possono essere rimandate, in tutto o in parte, al regolamento didattico del corso di studio.



25/05/2023

Relativamente alle modalità di svolgimento dell'esame finale, il Consiglio della Scuola di Scienze della formazione del 25 giugno 2015 ha deciso che il CdS si sarebbe attenuto alle indicazioni emerse nel Gruppo nazionale di Coordinamento di Scienze della Formazione Primaria. Tali indicazioni prevedono:

- la redazione della relazione finale di Tirocinio (i cui crediti rientrano tra quelli previsti in totale per le attività di tirocinio del V anno) da svolgersi sotto la supervisione di un Tutor universitario;
- la redazione della Tesi di laurea (pari a 9 CFU) da svolgersi con un Docente Relatore.

L'esame di laurea prevede la discussione di entrambi gli elaborati, anche in forma unitaria.

I due elaborati sono da intendersi il più possibile legati tra loro tematicamente. Il carattere della relazione di tirocinio è prevalentemente di tipo operativo, mentre quello della tesi di laurea è prevalentemente di tipo teorico-critico.

Il punteggio attribuito a ciascuno degli elaborati sarà commisurato ai crediti previsti per ciascuno degli elaborati.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiandoli (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con

preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 6 CFU su 9 per la 'Attività preparatoria' e 3 CFU su 9 per la 'Discussione della dissertazione'.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/tesi-di-laurea> (Sito web del CdS - Tesi di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida per la elaborazione della tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2023/2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1757029/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1757029/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1757029/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI (<i>modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI</i>) link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	6	36	
2.	M-	Anno	DIDATTICA GENERALE link	MARTINI	PO	6	36	

	PED/03	di corso 1		BERTA CV					
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO link			8	48		
4.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (<i>modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI</i>) link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	6	36		
5.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI link			12			
6.	M- PSI/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISABILITÀ link	COTTINI LUCIO CV	PO	1	12		
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link			1	12		
8.	BIO/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ECOLOGIA link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	1	12		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE 1° ANNO link	GARDELLINI GIULIANA CV	RD	2	24		
10.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO LETTERARIO link	TUFANO ILARIA CV	RD	1	12		
11.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA I link	TUFANO ILARIA CV	RD	6	36		
12.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA I E DIDATTICA DELLA LINGUA link	ALBA MONICA CV		6	36		
13.	M- PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE link	GASPARI PATRIZIA CV	PO	8	48		

14.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DISABILITÀ link	COTTINI LUCIO CV	PO	8	48
15.	CHIM/03	Anno di corso 2	ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA (<i>modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA</i>) link			4	
16.	FIS/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA link			8	
17.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE (<i>modulo di IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA</i>) link			4	
18.	CHIM/03 MED/42	Anno di corso 2	IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA link			8	
19.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE link			2	
20.	FIS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FISICA link			1	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI INGLESE 2° ANNO link			2	
22.	M- PED/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DEI SAPERI link			1	
23.	M- PED/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE link			1	
24.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEI SAPERI link			8	
25.	M- PED/01	Anno di	PEDAGOGIA GENERALE link			8	

		corso 2		
26.	M- PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	6
27.	M- PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EDUCAZIONE link	8
28.	M- PED/04	Anno di corso 3	DOCIMOLOGIA link	6
29.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link	8
30.	M- EDF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIA link	1
31.	M- GGR/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI GEOGRAFIA link	1
32.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INGLESE 3° ANNO link	2
33.	M- PED/02	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA link	1
34.	M- PED/03	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE link	2
35.	M- PED/03	Anno di corso 3	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE link	3
36.	M- PED/02	Anno di corso 3	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	8

37.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	8
38.	M-PED/03	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DIDATTICHE link	6
39.	M-EDF/01	Anno di corso 3	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA link	8
40.	M-STO/04	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA STORIA link	8
41.	M-PED/03	Anno di corso 4	DIDATTICA SPECIALE link	8
42.	L-LIN/12	Anno di corso 4	IDONEITÀ LINGUA INGLESE B2 link	2
43.	L-LIN/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI INGLESE 4° ANNO link	2
44.	MAT/04	Anno di corso 4	LABORATORIO DI MATEMATICA 4° ANNO link	1
45.	MAT/04	Anno di corso 4	LOGICA MATEMATICA link	8
46.	M-PSI/04	Anno di corso 4	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	8
47.	SPS/08	Anno di corso 4	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	8
48.	M-STO/04	Anno di	STORIA CONTEMPORANEA link	8

		corso 4		
49.	MAT/04	Anno di corso 5	DIDATTICA DELLA MATEMATICA (<i>modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA</i>) link	6
50.	M- PED/03	Anno di corso 5	LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE link	2
51.	L-LIN/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI INGLESE 5° ANNO link	2
52.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUISTICA link	1
53.	MAT/04	Anno di corso 5	LABORATORIO DI MATEMATICA 5° ANNO link	1
54.	L- ART/07	Anno di corso 5	LABORATORIO DI MUSICA link	1
55.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 5	LETTERATURA ITALIANA II (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II</i>) link	6
56.	L-FIL- LET/12 L-FIL- LET/10	Anno di corso 5	LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II link	12
57.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 5	LINGUISTICA ITALIANA II (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA II_LINGUISTICA ITALIANA II</i>) link	6
58.	MAT/04	Anno di corso 5	MATEMATICA (<i>modulo di MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA</i>) link	6
59.	MAT/04	Anno di corso 5	MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA link	12

60.	L-ART/07	Anno di corso 5	MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA link	8
61.	M-PSI/08	Anno di corso 5	PSICOLOGIA CLINICA link	8



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica del CdS per l'a.a. 2022/2023)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2022/2023)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2022/2023)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

27/05/2023

Con il termine dell'emergenza pandemica, le attività di Orientamento in ingresso sono tornate in presenza, con il mantenimento anche dell'online ma come misura in aggiunta e a potenziamento delle prime (si è abbandonata la modalità mista). Università Aperta si è svolta a febbraio, con il CdS coinvolto un giorno in modalità online (1 febbraio) e due giorni in presenza (2-3 febbraio) presso il Polo Volponi.

Si è provveduto alla presentazione del CdS durante le attività di Orientamento formativo nelle scuole secondarie di secondo grado delle province di Pesaro-Urbino e Rimini con progetto legato al PNRR, nonché al Salone dello studente di Ancona (29 e 30 marzo) a cui ha partecipato la Delegata della Scuola e del CdS per l'Orientamento.

Gli Open Day estivi sono previsti sia online con registrazione e diffusione sui social media (29 maggio), che in presenza a Palazzo Albani (26 luglio). Il programma prevede la partecipazione del docente responsabile del Corso insieme ad altro personale docente e amministrativo, con presentazione del Corso (struttura didattica e tirocinio) e Question time.

Un secondo momento di orientamento consiste nella presentazione del Corso di Studi ai neo-iscritti. Gli incontri sono tenuti dal docente responsabile del corso, insieme a un referente per le attività Erasmus, ai rappresentanti degli studenti, alle unità di personale tecnico amministrativo responsabili della gestione organizzativa di insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio.

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio, previsto dal II anno di corso, viene organizzato un incontro di presentazione delle attività ad esso riferite, della loro organizzazione, degli strumenti di lavoro, nonché della valutazione del percorso di tirocinio.

Un ulteriore incontro annuale è inoltre dedicato alla organizzazione dei laboratori didattici.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/orientamento>

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2023

Esistono due strutture di supporto.

La prima è costituita dal gruppo di docenti-tutor del Corso (vedi quadro PRESENTAZIONE/referenti e strutture); la seconda è costituita da studenti-tutor (studenti che siano iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, studenti iscritti ad altro CdS magistrale, dottorandi di ricerca) i quali offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Tali studenti sono selezionati, sulla base di un bando pubblico annuale, dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning).

Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento al CISDEL.

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio, previste a partire dal secondo anno di Corso, viene organizzato un incontro tenuto dai Tutor organizzatori e coordinatori del Tirocinio, per fornire agli studenti informazioni relative ai contenuti, agli strumenti, alle procedure e agli adempimenti previsti per svolgere l'attività di tirocinio.

Ulteriori attività di orientamento sono organizzate in collaborazione col CISDEL, con particolare riferimento ai seminari sul Metodo di studio e sulla Preparazione della tesi di laurea.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - ServizioTutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/tutor-helpdesk>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di tirocinio è assistita sia dall'interno (in Università), attraverso il supporto dei Tutor organizzatori e coordinatori ai quali gli studenti sono individualmente affidati, sia dall'esterno (a scuola), attraverso il supporto degli insegnanti che accolgono i tirocinanti nelle proprie classi. 26/05/2023

I Tutor assistono gli studenti con appuntamenti a cadenza settimanale per la elaborazione del progetto di tirocinio annuale, la compilazione del quaderno operativo relativo a ciascun progetto e la stesura della relazione finale.

Ulteriore assistenza è fornita a distanza, attraverso il sito dedicato alle attività di tirocinio ([Tirocinio Scienza della Formazione Primaria](#)).

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS -Tirocinio

Link inserito: <https://tirociniosfp.uniurb.it/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze della formazione è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

- Maggio/settembre: presentazione del programma di mobilità Erasmus+ studio agli open day
- Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;
- Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;
- Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;
- Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;
- Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/erasmus>

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Sofia University St Kliment Ohridski		28/11/2019	solo italiano
2	Bulgaria	University Of Ruse Angel Kanchev		25/08/2022	solo italiano
3	Finlandia	University of Lapland		22/01/2014	solo italiano
4	Germania	Universität Erfurt		16/11/2013	solo italiano
5	Grecia	UNIVERSITY OF THESSALY		23/09/2022	solo italiano

6	Polonia	Maria Curie-Sklodowska University, Lublin	19/06/2015	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSITY OF DEUSTO	16/10/2017	solo italiano
8	Spagna	UNIVERSITY OF MALAGA	28/05/2022	solo italiano
9	Spagna	UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY	19/06/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	29/11/2013	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Huelva	26/11/2013	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Oviedo	24/09/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Valladolid	05/11/2018	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Valencia	03/12/2020	solo italiano
15	Spagna	Universidad del Pais Vasco	19/06/2019	solo italiano
16	Ungheria	University of Szeged	04/04/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per l'accompagnamento al lavoro, il CdS, insieme alla struttura di tirocinio, organizza annualmente alcune attività rivolte agli studenti del corso e agli insegnanti delle scuole della provincia. I contenuti delle proposte e le modalità di svolgimento offrono una possibilità concreta di contatto con il mondo della scuola, i suoi attori e le sue prassi. Tale iniziativa si configura inoltre come un'opportunità per conoscere la realtà scolastica del territorio nella quale gli studenti urbinati andranno in larga parte ad operare.

Le attività si articolano in:

-Seminari di tirocinio': approfondimenti tematici rivolti a studenti svolti in chiave riflessiva tesi a migliorare la qualità delle attività di tirocinio indiretto.

-Mercoledì all'università': seminari di formazione per approfondire sia sul piano teorico sia sul piano della prassi tematiche di rilievo per la scuola, l'educazione e la didattica. Nell'ambito dei mercoledì all'Università hanno avuto luogo i cicli di incontri dedicato a Scuola e democrazia, giunti alla terza edizione

-Focus tematici': incontri di approfondimento rivolti a piccoli gruppi di studenti e insegnanti su temi, pratiche, strumenti che interessano la scuola. Sono tenuti da tutor di tirocinio insieme a insegnanti esperti e si svolgono sia in università sia a scuola.

-E-learning. Corsi di formazione a distanza sui temi della didattica.

A livello di Ateneo, il corso partecipa, anche attraverso la organizzazione di workshop dedicati alle professioni educative, all'iniziativa del Career day, a cadenza annuale.

Anche nell'a.a. 2021/2022, considerate le restrizioni dettate dalla pandemia, quasi tutta l'attività di orientamento al lavoro si è svolta on line.

Descrizione link: Tirocinio Scienze della formazione Primaria/Supporto

Link inserito: <https://tirociniosfp.uniurb.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Fra i servizi di contesto il cds offre un ufficio dedicato alle attività di laboratorio e tirocinio con sportello giornaliero che costituisce nell'ambito dell'organizzazione delle competenze organizzative un presidio per la diffusione delle informazioni, per l'assistenza nelle pratiche amministrative degli studenti (presentazione progetto tirocinio, iscrizione laboratori ecc.) nonché per la ricezione di segnalazioni da parte degli studenti. L'ufficio provvede, nel caso dei laboratori, alla predisposizione dei materiali utili ai docenti e alla organizzazione della documentazione relativa alla valutazione dei singoli laboratori.

26/05/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel seguito si riportano i principali dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti dell'a.a. 2021-2022 relativi a tutte le sessioni di esame.

07/09/2023

La rilevazione è fatta su studenti frequentanti e non frequentanti. Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'elaborazione complessiva è disponibile nel file allegato, che mette anche in evidenza il confronto con i valori che esprimono la media dei corsi del Dipartimento DISTUM, oltre che con i dati dell'anno accademico 2020/2021.

Fra i riscontri più significativi in senso positivo, soprattutto in riferimento agli studenti frequentanti, si segnalano le valutazioni che superano il valore di 8 e che riguardano le seguenti domande rivolte agli studenti:

- D4 Le domande d'esame sono state definite in modo chiaro?
- D5 rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche;
- D6 livello di motivazione degli studenti da parte del docente
- D7 esposizione chiara del docente degli argomenti del corso;
- D8 utilità delle attività integrative;
- D9 svolgimento degli insegnamenti in coerenza con quanto dichiarato nel sito web;
- D15 lezioni svolge regolarmente dal titolare dell'insegnamento (questo indicatore ha raggiunto la valutazione più elevata attestandosi su 8,72).

A livello generale gli studenti esprimono una valutazione di 7,62 alla domanda D23 relativa al loro grado di soddisfazione

complessiva per gli insegnamenti e di 7,86 al quesito D24 sull'interesse per gli argomenti trattati durante gli insegnamenti. Questi riscontri molto favorevoli sono in linea con quelli espressi sugli stessi quesiti lo scorso anno.

In confronto all'anno 2020/2021 i dati presentano alcuni scostamenti significativi, con alcuni progressi su domande che impattano la conduzione dell'insegnamento (domande D4, D5, D6, D7, D9, D10) e l'organizzazione del corso di studi (domande D16, D17, D18, D19, D21).

Riscontri in lieve calo in confronto all'anno precedente si riferiscono al servizio svolto dalla segreteria studenti (D20) e allo svolgimento delle lezioni da parte del docente titolare (D15), anche se questo lieve decremento non intacca la positività generale dell'indicatore che si mantiene ben sopra la valutazione di 8.

Fra i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti i più significativi sono ancora quello riferito alla diminuzione del carico didattico complessivo degli insegnamenti e quello di poter prevedere prove d'esame intermedie.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio, esse sono rilevate con un'indagine annuale interna al CdS. Hanno risposto al questionario 832 studenti che hanno svolto il tirocinio su 832, ossia il 100%.

Appare significativo che il 97% degli studenti hanno risposto positivamente alla seguente domanda: 'La relazione con il tutor universitario è stata costante e ha sostenuto in modo adeguato il percorso di tirocinio' (71,1% 'Decisamente sì' e 26% 'Più sì che no').

Altro dato rilevante è la risposta data dagli studenti alla domanda: 'Hai ricevuto risposte puntuali e precise rispetto a questioni/ problematiche che hai posto al tutor universitario?'. Il 97% ha dato risposta positiva e più precisamente il 74,7% 'Decisamente sì' e il 22,3% 'Più sì che no'.

Per quanto concerne gli insegnanti accoglienti nelle scuole hanno risposto al questionario 510 tutor scolastici accoglienti su 596, ossia l'85,5 %.

Il 99,6% di questi considera l'esperienza dei tirocinanti nelle sezioni/ classe una risorsa per il contesto educativo (86,9 % 'Decisamente sì' e il 12,7 % 'Più sì che no'. Inoltre il 82,5% ritiene che le attività di tirocinio si integrino in maniera ottimale con gli aspetti organizzativi ed educativi della scuola.

Infine il 100% dei Dirigenti scolastici (l'86 % ha risposto al questionario) ritiene che dall'esperienza di tirocinio siano emersi aspetti positivi per l'Istituto.

I dati sono presenti ai seguenti link:

https://drive.google.com/file/d/1HCYknGKKZh48u2dRAT2aVHE_qhkJQ9Wq/view

https://drive.google.com/file/d/1G7Y4kt3uB226p4_XTH75m0V2mrIFLLbC/view

https://drive.google.com/file/d/1IFtx_UsATceCo_KkIzVpWbbRER_CZ_t5/view

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0/S-10030/Z-1/CDL-6030/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si riportano i dati delle rilevazioni del consorzio Alma laurea

07/09/2023

Il numero dei laureati è di 198, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Il dato più significativo è quello relativo alla domanda generale sul livello di soddisfazione complessiva per il corso di laurea. Hanno risposto 'Decisamente sì' il 37,3% dei laureati e 'Più sì che no' il 54,4%, per un totale di risposte favorevoli del 91,7%, dato in leggero calo in confronto all'anno precedente nel quale comunque aveva avuto un notevole incremento.

Il 6,3% ritiene di rispondere 'Più no che sì', mentre il 0,6 risponde 'Decisamente no'.

Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'ateneo l'81,6% degli studenti, dato anche questo in leggero calo in confronto all'anno precedente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scienze Formazione Primaria - Alma Laurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono disponibili nel file allegato.

08/09/2023

Di seguito si evidenziano in sintesi gli aspetti più significativi.

Dati in ingresso

L'accesso al corso di studi è programmato annualmente dal Ministero e subordinato al superamento di una prova di selezione. Il numero dei posti disponibili per l'a.a. 2021-2022 è stato pari a 230.

La provenienza è in prevalenza dalla regione Marche (il 59,3%), mentre il 40,7% degli studenti proviene da altre regioni. Gli immatricolati puri sono stati 57, mentre gli studenti attualmente iscritti sono 1091.

Dati di percorso.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è stata del 79,2%. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è stata del 90,6%. Quella di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è stata del 90,7%.

Gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno sono stati il 90,7%. Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è stata del 90,7%.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è stata del 7,2%, mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è stata del 43,5%.

Dati di uscita

La percentuale di immatricolati che sono laureati entro la durata normale del corso è stata del 60,4%; mentre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è stata del 91,3%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA - dati al 01/07/2023

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si riportano i dati forniti dal Consorzio Almalaurea.

06/09/2023

I dati più significativi sono i tassi di occupazione a un anno dalla laurea che ammonta al 72,4%, a tre anni al 95,6 e a 5 anni all'87,5%.

Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 3,2 mesi.

Oltre ciò, l'85,7% ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel corso di laurea all'indagine effettuata

dopo un anno anni. Questo passa al 93,0% dopo tre anni e al 76,2% dopo cinque anni.

La soddisfazione per il lavoro svolto, espresso su una scala da 0 a 10, è di 8,8 a un anno, 9,0 a tre anni e 8,7 a cinque anni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scienze Formazione Primaria - Alma Laurea - condizione occupazionale dei laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

07/09/2023

Le attività di tirocinio costituiscono una fondamentale attività formativa tesa allo sviluppo dei saperi della pratica e delle competenze metodologiche a partire dalle padronanze maturate negli insegnamenti e nei laboratori didattici.

Infatti, gli insegnamenti sono prevalentemente finalizzati all'apprendimento delle conoscenze (sia nell'area dei saperi sia nell'area pedagogico-didattica); i laboratori sono prevalentemente finalizzati all'applicazione delle conoscenze in un contesto di simulazione dell'attività professionale; il tirocinio, è prevalentemente finalizzato alla sperimentazione sul campo del sapere teorico-pratico capitalizzato nelle altre tipologie di attività formative (insegnamenti e laboratori). A questo scopo, nel CdS le attività di tirocinio, che hanno inizio al secondo anno, sono condotte su temi (osservazione, progettazione, azione didattica, valutazione) e attraverso strumenti specifici (quaderno operativo) che facilitano l'integrazione con le altre attività formative.

Relativamente alle attività di tirocinio curricolare, i risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli insegnanti e dei dirigenti scolastici delle scuole accoglienti, elaborata nell'ambito delle attività del gruppo di gestione della AQ ha fornito per l'a.s. 2022-23 i risultati riportati nel file allegato. In particolare:

- Le risposte degli insegnanti accoglienti (n. 510 che rappresentano il 85,5%) sono positive:

- la capacità di porsi in modo costruttivo degli studenti è stato giudicato ottimo dalla quasi totalità degli insegnanti accoglienti (gli studenti dimostrano questa capacità pienamente per il 93,3% dei tutor accoglienti).

Per quanto riguarda le opinioni dei dirigenti scolastici delle scuole accoglienti (hanno risposto 86% Dirigenti) si rileva quanto segue:

La presenza dei tirocinanti è considerata una risorsa dal 100% dei rispondenti (ottima per il 96% e buona per il 4%); la quasi totalità dei rispondenti ritiene che il tirocinio si integri con gli aspetti educativi e organizzativi della scuola (decisamente sì 89,4%: più sì che no 9,4%) .

Le proposte formative organizzate dall'università e rivolte ai docenti vengono ritenute dal 93% dei Dirigenti rispondenti utili momenti di formazione per i propri insegnanti (nel 65,9% sono ritenute decisamente utili, e molto utili nel 27,1% dei casi).

Gli scambi tra Università e Scuola nella gestione delle attività di tirocinio è considerata decisamente positiva dal 74,1% dei dirigenti, positiva dal 22,4%.

Il 100% dei dirigenti dichiara che l'esperienza del tirocinio svolta nel proprio istituto ha fatto emergere aspetti positivi. In particolare sono emersi aspetti positivi (si potevano indicare due possibili risposte) in merito all'innovazione didattica (34,5%), promozione della formazione continua (51,2%); al miglioramento delle pratiche didattiche (42,9%) al confronto scuola-università (51,2%).

Esiti dei questionari 2022/2023:

Studenti

https://drive.google.com/file/d/1HCYknGKKZh48u2dRAT2aVHE_qhkJQ9Wq/view

Dirigenti scolastici

https://drive.google.com/file/d/1IFtx_UsATceCo_KklZvPwbbRER_CZ_t5/view

Tutor scolastici accoglienti

https://drive.google.com/file/d/1G7Y4kt3uB226p4_XTH75m0V2mrIFLLbC/view

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757029/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari dirigenti scolastici